



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

REP. DRD n. 1824 /2015
PROT. 50066

IL RETTORE

visto il D.M. 270/2004 avente per oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", *pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 12 novembre 2004, e in particolare l'art. 5, comma 7;*

visti i DD.MM. 16 marzo 2007 riguardanti la determinazione delle classi di laurea e delle classi di laurea magistrale universitarie, con particolare riferimento all'art. 4, relativo al riconoscimento di crediti formativi universitari;

vista la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 14 gennaio 2011;

preso atto che la Legge 240/2010 prevede, all'art. 14, comma 1, che "All'articolo 2, comma 147, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, la parola: *sessanta* è sostituita dalla seguente: *dodici* e sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: *Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente*";

vista la nota ministeriale prot. n. 1063 del 29 aprile 2011 con cui si precisa che gli Atenei sono tenuti a dare piena applicazione alla suddetta norma a decorrere dal 29 gennaio 2011 e che, di conseguenza, i nuovi riconoscimenti non possono prevedere un numero di crediti formativi universitari superiore a 12, complessivamente tra corsi di studio di primo livello e di secondo livello (laurea e laurea magistrale);

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, *emanato con D.R. n. 14 del 16 gennaio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2012 e successive modifiche;*

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 3496 del 22 novembre 2013 e, in particolare, l'art. 36, comma 5, il quale prevede che i Consigli di Corso, con adeguata motivazione espressa, possono riconoscere come crediti formativi universitari, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge, la pratica sportiva, le conoscenze e abilità professionali, nonché quelle informatiche, linguistiche e sportive certificate ai sensi della normativa vigente in materia, ed altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

richiamata la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 17 aprile 2015;

sentito il parere del Consiglio degli Studenti, espresso nella seduta telematica del 18 giugno 2015;

richiamata la deliberazione del Senato Accademico, adottata nella seduta del 22 giugno 2015, con la quale si ribadisce la valenza delle attività di partecipazione sociale e volontariato nell'ambito della formazione dello studente, consentendone il riconoscimento nell'ambito dell'attività a libera scelta dello studente, conformemente ai vincoli stabiliti dalla normativa in vigore e previo parere delle competenti strutture didattiche, nonché si esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Regolamento dell'Università degli Studi di Parma per la valutazione, verifica e certificazione dei crediti formativi universitari relativi ad attività di volontariato di valore sociale;

vista la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 giugno 2015, con cui si approva il Regolamento per la valutazione, verifica e certificazione dei crediti formativi universitari relativi ad attività di volontariato di valore sociale;

DECRETA

è emanato il **Regolamento per la valutazione, verifica e certificazione dei crediti formativi universitari relativi ad attività di volontariato di valore sociale**, nel testo allegato e parte integrante del presente provvedimento, con entrata in vigore a far tempo dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web istituzionale di Ateneo e con decorrenza degli effetti a partire dall'anno accademico 2015/16.

Parma, 08 LUG. 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Silvana Ablondi

IL RETTORE
Stefano Borghi
Maria Cristina Ossiprandi

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale - Didattica e Servizi agli Studenti	Dott.ssa Anna Maria Perta <i>AMP</i>
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O.C. Offerta Formativa e Servizi agli Studenti	Dott.ssa Gianna Maria Maggiali <i>GM</i>
I.A.S. Offerta Formativa - Area Umanistica "	U.O.C. Offerta Formativa e Servizi agli Studenti	Dott.ssa Katia Fondelli <i>KF</i>



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA PER LA VALUTAZIONE, VERIFICA E CERTIFICAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI RELATIVI AD ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO DI VALORE SOCIALE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Regolamento viene adottato alla luce delle norme statutarie e regolamentari dell'Università degli Studi di Parma, con particolare riferimento all'art. 36, comma 5 e dell'art. 5, comma 7 del Decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i.

L'inserimento della pratica di volontariato nell'offerta didattica dell'Ateneo risponde agli obiettivi preminenti di:

fornire un ulteriore strumento di crescita e formazione, globalmente intese, dello studente, contribuendo a svilupparne le "competenze trasversali" (abilità relazionali, comunicative e progettuali), decisive per l'esercizio di ogni professione;
inquadrate le professioni, a cui l'Università prepara, come forme di cittadinanza e di partecipazione ad un progetto sociale condiviso.

Il presente regolamento definisce le finalità e le modalità di valutazione, verifica e certificazione dei crediti formativi relativi alla pratica di attività di partecipazione sociale e di volontariato.

Articolo 2 - Ambito di applicazione e modalità di svolgimento dell'attività

Il presente regolamento trova applicazione nei riguardi degli studenti iscritti alla Università di Parma che svolgono attività di partecipazione sociale e di volontariato secondo la disciplina di cui al medesimo regolamento e consente l'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU), **nell'ambito delle attività a libera scelta** dello studente presenti nei corsi di studio, conformemente ai vincoli stabiliti dalla normativa in vigore e previo parere delle competenti strutture didattiche.

L'attività dello studente viene svolta presso le associazioni aderenti a Forum Solidarietà (allegato1), Associazione di enti di volontariato iscritta al Registro Regionale del Volontariato, che si siano rese previamente disponibili a partecipare al *Laboratorio di Partecipazione sociale* per gli studenti dell'Università di Parma.

L'associazione, avente esclusivi fini di solidarietà e priva di scopo di lucro, gestisce il Centro di Servizi per il volontariato per la provincia di Parma, riconoscendosi nella Carta dei valori del volontariato e mettendo gratuitamente a disposizione delle



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

organizzazioni di volontariato del territorio un insieme di servizi (attività di consulenza, formazione, informazione, documentazione; attività di ricerca, sensibilizzazione e promozione della cultura solidale e dell'agire volontario; promozione e accompagnamento di esperienze di progettualità sociale), secondo il metodo della coprogettazione. L'allegato 1 potrà essere successivamente integrato sulla base delle specifiche forme di collaborazione che verranno poste in essere.

Forum Solidarietà provvede ad individuare, all'inizio di ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili e la programmazione delle attività, compatibilmente alla disponibilità di capienza delle strutture e del personale ad esso afferenti. Forum Solidarietà, in fase di avvio, funge da collettore delle richieste ed effettua gli abbinamenti tra studente e associazione; successivamente allo svolgimento delle attività condotte dallo studente, Forum Solidarietà effettua la verifica e la validazione delle attività medesime; inoltra infine la relativa attestazione al Consiglio di Corso di Studio in Servizio sociale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Consiglio di Corso di Studio in Servizio sociale del Dipartimento di Giurisprudenza, provvede alla certificazione delle attività già verificate e validate da Forum Solidarietà ed alla trasmissione della certificazione stessa ai Consigli di Corso di Studio di appartenenza dello studente, sentito il referente del Dipartimento di appartenenza dello studente.

Forum Solidarietà mette a disposizione degli studenti la possibilità di frequentare attività di volontariato organizzate in forma di moduli formativi (c.d. *Laboratorio di Partecipazione sociale*). L'attivazione di tali attività avviene nel periodo ottobre - aprile di ogni anno ed ha lo scopo di consentire l'acquisizione di 3 o di 6 crediti formativi universitari (TAF D) da parte dello studente dell'Università di Parma. Viene consentito allo studente, in sede di domanda di partecipazione, di esprimere più opzioni, finalizzate a garantire la possibilità di soddisfare il più alto numero di richieste, in base alla disponibilità complessiva di Forum Solidarietà.

I moduli formativi del *Laboratorio di Partecipazione sociale* (3 o 6 CFU) constano di 3 fasi: 1. lezioni preliminari (attività d'aula); 2. attività sul campo; 3. relazione finale.

La prima fase è di natura prevalentemente teorica e si propone di illustrare allo studente la realtà del volontariato, i temi della cittadinanza sociale e le diverse forme della partecipazione sociale; la seconda fase è prevalentemente operativa e si sostanzia dell'esperienza di uno *stage* presso un'associazione, in cui lo studente viene accompagnato da un tutor, messo a disposizione da Forum Solidarietà; la terza fase,



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

infine, prevede la realizzazione di un elaborato da parte dello studente, accompagnata da una relazione del tutor.

Al fine del riconoscimento delle attività, si individuano le seguenti corrispondenze tra ore di impegno e CFU:

A. **modulo da 6 CFU**, composto da 3 CFU per attività didattica in aula (15 ore) + 3 CFU per attività sul campo e stesura dell'elaborato finale (50 ore sul campo e 10 ore per elaborato finale);

B. **modulo da 3 CFU**, composto da attività didattica in aula (5 ore), attività sul campo e stesura dell'elaborato finale (50 ore sul campo e 5 ore per elaborato finale).

Lo studente, in fase di richiesta, esprimerà la propria scelta sul percorso che intende svolgere (A o B).

Articolo 3 - Valutazione dell'attività

1. I Consigli di Corso di Studio, a seguito dell'emanazione del presente regolamento, entro il mese di maggio di ogni anno, dovranno deliberare in ordine al riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU).
2. Ogni Dipartimento interessato esprime la disponibilità di un docente in qualità di referente, che afferisce ad un *Tavolo di coordinamento del Laboratorio di partecipazione sociale*, che ha sede presso il Corso di laurea in Servizio sociale. Il Tavolo ha funzioni di supervisione, coordinamento e valutazione e lavora in accordo e in collaborazione con Forum Solidarietà. La segreteria del Tavolo è riservata al referente del C.d.S. in Servizio sociale.
3. Il controllo e la verifica delle attività svolte conformemente a quanto riportato negli articoli precedenti vengono effettuati da Forum Solidarietà, che attesta la frequenza e la modalità di svolgimento dell'attività compiuta dallo studente.
4. Il Consiglio di corso di laurea in Servizio sociale certifica le attività attestate da Forum Solidarietà con un giudizio di idoneità, sentito il referente del Dipartimento di appartenenza dello studente (di cui al punto 2 del presente articolo) e provvede a comunicare tempestivamente l'esito della certificazione al Corso di Laurea cui lo studente è iscritto e allo studente stesso, per consentire la compilazione del piano degli studi online entro le scadenze previste.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Articolo 4 - Certificazione

I crediti formativi universitari, attestati da Forum Solidarietà, vengono certificati dal Corso di Laurea di Servizio sociale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Articolo 5 - Responsabilità e copertura assicurativa delle attività

Gli utenti che arrechino danno alle persone, alle sedi, strutture ed attrezzature delle Associazioni in cui svolgono le attività di volontariato dovranno risarcirli, fatta salva ogni ulteriore azione civile e penale nei loro confronti.

L'Università non risponde di eventuali furti o danneggiamenti di oggetti personali lasciati incustoditi all'interno delle strutture.

L'Università non è responsabile degli infortuni verificatisi durante lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente regolamento.

La copertura assicurativa inerente le attività di cui al presente regolamento è a carico dell'Università di Parma.

Articolo 6 - Norme finali

Il presente regolamento ha effetto a decorrere dall'anno accademico 2015/2016.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

ALLEGATO 1

Elenco delle Associazioni Aderenti ai Laboratori di Cittadinanza attivati da Forum Solidarietà (<http://www.forumsolidarieta.it>)

Aree di intervento delle associazioni	Associazioni in grado di accogliere tirocinanti	Possibili collegamenti con corsi di laurea			Corsi di laurea che possono essere "collegati" a tutte le associazioni indicate
Attività educative	-Vita solidale -Corte Micheli -Kwa Dunia -Bottega fai da te -Santa Chiara -La baia del re -Il noce - Giocoamico -Sostegno Ovale -Laboratori compiti -Futura - Famiglia più	Corso di laurea magistrale in progettazione e coordinamento dei servizi educativi	Corso di laurea in Scienze dell'educazione e dei processi formativi	Corso di laurea in ostetricia	I corsi di laurea in -economia (amministrazione e direzione aziendale – economia e management – international business and development)
Attività sanitarie	-AISM (ass.Italiana Sclerosi Multipla) - Anfass (Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali) - Giocoamico - Casa Azzurra - Vip Vivere in Positivo -Amici delle piccole figlie -Verso il sereno -Sostegno Ovale -Va pensiero - Avis - Anpas (Coordinamento Provinciale Pubbliche Assistenze)	Corso di laurea in medicina clinica e sperimentale	Corso di laurea in Scienze motorie	Corso di laurea in infermieristica	-beni artistici e dello spettacolo - giornalismo - filosofia - psicologia



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Attività socio-assistenziali	-Emporio -Centro di Aiuto alla Vita -Caritas -Betania -Va pensiero -Per ricominciare -Di mano in mano - Sermosol (Coordinamento comitato Anziani)	Corso di laurea in servizio sociale		
Attività di protezione civile	Comitato provinciale organismi di volontariato Protezione civile	Corso di Laurea in Scienze Geologiche	Corso di laurea in ingegneria civile e ambientale + ingegneria gestionale	
Attività di tutela e valorizzazione dei diritti	-Di mano in mano -Bottega fai da te -Unicef -Ibo Italia -Da qui a là -Ciac (Centro Immigrazione Asilo Cooperazione Internazionale) -Pozzo di Sicar -Muungano -Ricrediti -Kuminda -Centro Interculturale di Parma - Rete contro la Tratta	Corso di laurea in scienze politiche e relazioni internazionali	Giurisprudenza	Corso di laurea in lingue, culture, comunicazione
Attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale	- Wwf - Legambiente - Amici dell'orto botanico - Des (Distretto di Economia Solidale)	Corso di laurea in Scienze della Natura e dell'Ambiente	Corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari	